

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

**Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola**



Domenica 21 aprile 2024

1362

IV DOMENICA DOPO PASQUA

ANNO B



In questa domenica scopriamo che ai cristiani è affidata una nuova libertà: non siamo pecore sperdute, ma il nostro pastore è speciale, bello, perché ha il potere di dare la propria vita e il potere di riprenderla, **vangelo**. Non ha

paura di donarsi completamente e per questo è in grado di radunare le sue pecore ovunque siano disperse. La sua forza non deriva dalla violenza ma dall'amore. Nelle altre letture il cristiano scopre che nel nome di Gesù la salvezza è sempre possibile, perché ora sa di essere figlio di Dio e di esserlo veramente, **seconda lettura**. Certo, questa grande libertà è un dono; esso però diventa autentico se si assume questo stile d'amore: Gesù è la porta, la via di salvezza; ma come dicono i sinottici, la porta stretta è anche difficile. Dalla gioia ricevuta bisogna passare all'atto concreto, vivere di questa grazia: è questa la dinamica del salmo. È una gioia, come afferma anche Pietro, **prima lettura**, vedere la pietra scartata diventare testata d'angolo, occorre però restare in quella posizione e portare, con serenità, il peso dell'arco.

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato	20	ore 08:00	
			ore 18:00 S. Rosario
			ore 18:30 Savelli <i>Andrea</i> ~ Valcelli <i>Anna</i> (settimana) ~ Righi <i>Mario</i>
Domenica	21		IV DOMENICA DOPO PASQUA
		ore 08:30	Def. <i>Fam. Pierucci</i> ~ <i>Fernando</i> ~ <i>Marcello</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	22	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	23	ore 08:00	
Mercoledì	24	ore 08:00	
Giovedì	25	ore 09:00	S. Marco Evangelista
Venerdì	26	ore 08:00	
Sabato	27	ore 08:00	
			ore 18:00 S. Rosario
			ore 18:30 <i>Francesco</i> ~ <i>Giovanni</i> ~ <i>Arduini Maria</i>
Domenica	28		V DOMENICA DOPO PASQUA
		ore 08:30	Def. <i>Fam. Vagnini</i>
		ore 11:00	Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

21 dom.	S. Anselmo; S. Corrado da Parzham <i>At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18</i> La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo
22 lun.	S. Leonida; S. Gaio <i>At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10</i> L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente
23 mar.	S. Adalberto; S. Giorgio <i>At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30</i> Genti tutte, lodate il Signore
24 mer.	S. Fedele da Sigmaringen; S. Maria di Cleofa; S. Antimo <i>At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50</i> Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti
25 gio.	S. MARCO, evangelista (f); S. Franca; S. Aniano; S. Clarenzio <i>1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20</i> Canterò in eterno l'amore del Signore
26 ven.	S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino; S. Giovanni B. <i>At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6</i> Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato
28 sab.	S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland <i>At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14</i> Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio

Pregliera di Ringraziamento

Gesù, non ci mancano uomini e donne, disposti a farci da guide: ci chiedono di dar loro fiducia, di abbracciare le loro convinzioni, di affrontare i sacrifici necessari per dare successo alla loro causa. Tu, Gesù, sei l'unico a non sprecare parole e a offrirci la sola ragione che può indurci a mettere la nostra esistenza nelle tue mani: tu hai dato la vita per le tue pecore, l'hai spezzata come un pane buono, l'hai offerta come si fa con quanto si ha di più prezioso. Ti sei esposto, hai accettato tutti i rischi che affrontano coloro che amano e hai pagato di persona. Non hai trattenuto nulla per te, hai donato tutto: con parole e gesti che rincuorano, che guariscono, che sollevano. Ecco perché ti dico: Solo tu sei il mio pastore, solo tu, perché ti prendi cura di me.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Gesù il pastore buono che dà la vita, che contagia d'amore

di Ermes Ronchi

Pastore buono: è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine non ha in sé nulla di debole o remissivo: è il pastore forte che si erge contro i lupi, che ha il coraggio di non fuggire; il pastore bello nel suo impeto generoso; il pastore vero che si frappone fra ciò che dà la vita e ciò che procura morte al suo gregge. Il pastore buono che nella visione del profeta «porta gli agnellini sul seno e conduce pian piano le pecore madri» (Isaia 40,11), evoca anche una dimensione tenera e materna che, unita alla fermezza, compone quella che papa Francesco chiama con un magnifico ossimoro, una «combattiva tenerezza» (Evangelii gaudium 88). Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. Nel fazzoletto di terra che abitiamo, anche noi siamo chiamati a diventare il racconto della tenerezza di Dio. Della sua combattiva tenerezza. Qual è il comportamento, il gesto che caratterizza questo pastore secondo il cuore di Dio? Il Vangelo di oggi lo sottolinea per cinque volte, racchiudendolo in queste parole: il pastore dà la vita. Qui affiora il filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera ininterrotta di Dio nei confronti di ogni creatura: il suo lavoro è da sempre e per sempre trasmettere vita, «far vivere e santificare l'universo» (Preghiera eucaristica III). Dare la vita non è, innanzitutto o solamente, morire sulla croce, perché se il Pastore muore le pecore sono abbandonate e il lupo rapisce, uccide, vince. Dare la vita è l'opera generativa di Dio, un Dio inteso al modo delle madri, uno che nel suo intimo non è autoreferenzialità, ma generazione. Un Dio compreso nel senso della vite che dà linfa ai tralci; del seno di donna che offre vita al piccolo; dell'acqua che dà vita alla steppa arida. Io offro la mia vita significa: vi offro una energia di nascita dall'alto; offro germi di divinità, per farvi simili a me (noi saremo simili a lui, 1 Gv 3,2 nella II Lettura). Solo con un supplemento di vita, la sua, potremo battere coloro che amano la morte, i tanti lupi di oggi. Perché anche noi, discepoli che vogliono, come lui, sperare ed edificare, dare vita e liberare, siamo chiamati ad assumere il ruolo di "pastore buono", cioè forte e bello, combattivo e tenero, del gregge che ci è consegnato: la famiglia, gli amici, quanti contano su di noi e di noi si fidano. "Dare vita" significa contagiare di amore, libertà e coraggio chi avvicini, di vitalità ed energia chi incontri. Significa trasmettere le cose che ti fanno vivere, che fanno lieta, generosa e forte la tua vita, bella la tua fede, contagiosi i motivi della tua gioia.



**aggiornamento
Festa Parrocchiale 2024
12 maggio**
dalle buste sono stati raccolti
€ 886,65



Unità Pastorale Apsa
Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola

Incontro - catechesi
con
SUOR MARIA GLORIA RIVA

La misericordia
nella sacra immagine della
Madonna del Giro

Lunedì 22 aprile
ore 21:00
in chiesa

ADORAZIONE EUCARISTICA



Martedì 23 aprile

ore 16:00

Esposizione SS. Sacramento
ore 18:15

Benedizione e Reposizione



25 Aprile

Festa di S. Marco Evangelista

- **Morciola:** S. Messa ore 09:00

- **Ripe:** S. Messa ore 16:00